



# COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet [www.comune.marostica.vi.it](http://www.comune.marostica.vi.it)

Posta elettronica certificata [marostica.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:marostica.vi@cert.ip-veneto.net)

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 26 del 21/05/2015

ORIGINALE

**OGGETTO:** IMU 2015. DETERMINAZIONE ALIQUOTE D'IMPOSTA E DETRAZIONI

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 20:30, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
DALLA VALLE MARICA	SI	
MATTESCO SIMONE	SI	
VIVIAN SERENA	SI	
FANTIN SERGIO	SI	
CUNICO GIULIA		SI
BERNARDI ANGELA	SI	
FRISON MARIA RITA	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
GIRARDI LORIS	SI	

Cognome e Nome	P	A
VOLPATO PAOLA	SI	
BROGLIO GIANCARLO	SI	
BONOTTO PAOLO	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
TONIAZZO SILVIA	SI	
VIVIAN MATTEO	SI	
ANDREATTA GEDOREM	SI	

PRESENTI: 16    ASSENTI: 1

Partecipa altresì l'assessore esterno MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS ( presente )

Partecipa il Vicesegretario Dott. Dal Zotto Gabriele.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Bernardi Angela.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

## OGGETTO: IMU 2015. DETERMINAZIONE ALIQUOTE D'IMPOSTA E DETRAZIONI

Relaziona l'assessore al bilancio S. Fantin che ribadisce non vi sono variazioni rispetto alle aliquote applicate l'anno precedente. Elenca le aliquote e le detrazioni.

Il Presidente apre la discussione. Intervengono i consiglieri:

**Scetto:** si parlava di esenzioni per case date in uso gratuito ai familiari in linea retta di 1° grado. Chiede chiarimenti visto che nel deliberato non è riportato per gli affetti da invalidità al 100%.

**Fantin:** spiega che la proposta, frutto di un copia/incolla da formati diversi, ha perso nel dispositivo quella parte di testo che invece è presente nella introduzione e che riguardava gli invalidi al 100%. Era stato spiegato anche in conferenza dei capigruppo.

**Scetto:** ribadisce che nel deliberato in sue mani non c'è chiedo questa specifica e chiede cosa si va a deliberare.

**Segretario supplente dr. Dal Zotto:** precisa che se tutti i consiglieri non hanno avuto cognizione della correzione apportata, pur avendo dato l'informazione in sede di riunione dei capigruppo e ribadita poc'anzi dall'Amministrazione, si passa all'emendamento da votare quale integrazione del presente atto.

**Costa:** sottolinea la gravità della disinformazione e lo considera un errore visto che lo scorso anno l'assessore aveva riferito di non aver esentato questa categoria altrimenti ci sarebbe stato un mancato introito di 6/700 mila euro e questo è un errore che vuole esser passato per refuso. Si deve prestare più attenzione.

**Presidente:** si scusa per l'inconveniente formale e propone di procedere con l'emendamento.

**Scetto:** non accetta la forma adottata dall'assessore che ha letto il deliberato senza fare menzione di della incongruità emersa nella seduta dei capigruppo. Era dovere spiegare e proporre l'emendamento per correggere l'errore. Ribadisce maggiore attenzione ai testi.

**Segretario:** conferma che se l'informazione veniva data per tempo ai consiglieri ora non ci sarebbe la necessità di emendare. Farà le opportune verifiche. Comunque l'assessore ha letto il testo corretto ed ora si sarebbe deliberato il testo corretto. Convieni sulla corretta informazione a tutti i consiglieri.

**Andreatta :** l'importante è arrivare all'esenzione che a proprio parere dovrebbe comunque avere un tetto e quindi come già detto in precedenza il voto sarà contrario.

**Fantin:** propone l'emendamento per integrare la parte deliberativa del punto 2) dove alla voce "aliquota", l'ultimo alinea viene così completato:

- ALIQUOTA PER LE UNITÀ IMMOBILIARI CONCESSE IN USO GRATUITO A FAMILIARI IN LINEA RETTA ENTRO IL 1° GRADO **AFFETTI DA INVALIDITÀ RICONOSCIUTA PARI AL 100%**  
**Esenti in quanto assimilate ad abitazione principale**

Il Presidente pone ai voti l'emendamento.

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 16
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. 5 (Scettro, Costa, Toniazzo, Vivian e Andreatta)
Astenuti	/

l'emendamento è accolto.

Quindi, si prosegue mettendo ai voti il deliberato emendato;

### **il Consiglio Comunale**

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della L. 147/2013, cd. Legge di Stabilità per l'anno 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU**, Imposta Municipale Propria, componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- **TASI**, Tributo sui Servizi Indivisibili, componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- **TARI**, Tributo sul Servizio Rifiuti, componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 703 dell'art. 1 L. 147/2013, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 34/2014;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 36/2014 con la quale venivano rideterminate le aliquote d'imposta per l'anno 2014;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014 e delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015 e della situazione economica attuale per effetto delle quali si ritiene di confermare per l'anno 2015 le aliquote IMU determinate per l'anno 2014 ovvero:

ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI e ALTRI FABBRICATI	<b>0,88%</b>
ALIQUOTA AREE EDIFICABILI	<b>0,88%</b>
ALIQUOTA FABBRICATI "D"	<b>0,88%</b>
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE (cat. A1-A8-A9)	<b>0,40%</b>
ALIQUOTA FABBR. RURALI AD USO STRUMENTALE	<b>ESENTI</b>
<i>(risultanti da apposita annotazione in visura catastale ai sensi del D.M. 26/7/12)</i>	
ALIQUOTA PER LE UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN USO GRATUITO A FAMILIARI IN LINEA RETTA ENTRO IL 1° GRADO AFFETTI DA INVALIDITA' RICONOSCIUTA PARI AL 100%	<b>ESENTI</b>

**in quanto assimilate ad abitazione principale**

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

VISTA la Legge n° 228 del 24/12/2012 art. 1, comma 380 (Legge di Stabilità 2013) che dispone dall'anno 2013:

- la soppressione della riserva dello Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. 201/2011;
- la riserva allo Stato del gettito dell'imposta Municipale Unica di cui all'art. 13 del citato D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" , calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi del D.Lgs. 267/2000, agli atti;

PRESO ATTO dell'emendamento approvato che integra la parte deliberativa del punto 2) riguardante l'esenzione per le unità immobiliari concesse in uso gratuito a familiari in linea retta entro il I° grado affetti da invalidità riconosciuta pari 100%;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi in quanto di competenza da parte del Responsabile dell'Area Contabile (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs 267/2000 nonché dal vigente statuto comunale;

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, sull'intero provvedimento così come emendato, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 16
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. 5 (Scetto, Costa, Toniazzo, Vivian e Andreatta)

Astenuti

//

**delibera**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare per l'anno 2015, per quanto espresso in premessa e qui da intendersi interamente riportato, le detrazioni da applicare e le aliquote IMU adottate per l'anno 2014, ovvero:

ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI e ALTRI FABBRICATI	<b>0,88%</b>
ALIQUOTA AREE EDIFICABILI	<b>0,88%</b>
ALIQUOTA FABBRICATI "D"	<b>0,88%</b>
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE (cat. A1-A8-A9)	<b>0,40%</b>
ALIQUOTA FABBR. RURALI AD USO STRUMENTALE (risultanti da apposita <i>annotazione in visura catastale ai sensi del D.M. 26/7/12</i> )	<b>ESENTI</b>
ALIQUOTA PER LE UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN USO GRATUITO A FAMILIARI IN LINEA RETTA ENTRO IL 1° GRADO AFFETTI DA INVALIDITA' RICONOSCIUTA PARI AL 100%	<b>ESENTI in</b>
<b>quanto assimilato ad abitazione principale</b>	
- 3) di dare atto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile ;
- 5) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

---- ===== o0o =====

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs 267/00, per l'urgenza di darvi attuazione.

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti n. 16

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Scetto, Costa, Toniazzo, Vivian e Andreatta)

Astenuti //

la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio  
Bernardi Angela

il Vicesegretario  
Dott. Dal Zotto Gabriele

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica ,li

il Funzionario Incaricato  
Filippi Cristina

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

il Vicesegretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Attesta inoltre che è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

il Vicesegretario  
Dott. Dal Zotto Gabriele

---